



Candidatura N. 42120

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. 1 'SPINI VANONI' MORBEGNO
Codice meccanografico	SOIC81700Q
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIALE AMBROSETTI N.34
Provincia	SO
Comune	Morbegno
CAP	23017
Telefono	0342610121
E-mail	SOIC81700Q@istruzione.it
Sito web	www.mediavanonimorbegno.it
Numero alunni	715
Plessi	SOAA81701L - SC. INF."GIRASOLE" MORBEGNO SOAA81702N - COSIO VALTELLINO C - SACCO SOEE81701T - GIULIO SPINI - VIA AMBROSETTI SOEE81702V - RASURA SOMM81701R - EZIO VANONI MORBEGNO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Aumento dell'autonomia personale Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento della consapevolezza della diversità culturale (anche attraverso la scoperta di lingue diverse) Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 42120 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione bilingue - educazione plurilingue	Impariamo con i Puppets	€ 5.082,00
Multimedialità	Prima educazione mediale per l'Infanzia	€ 5.082,00
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	Le nostre storie in gioco	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.246,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	Alfabetizzazione italiana	€ 10.164,00
Scienze	Save water	€ 5.682,00
Lingua straniera	Key in English	€ 10.164,00
Lingua straniera	Chatting with friends!	€ 10.164,00
Lingua straniera	Conversazione lingua tedesca	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 41.256,00



Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: "COS'E'?" - Comunicare, Osservare, Sperimentare, Elaborare -

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Cos'è? Da una delle domande che spesso i bambini rivolgono alle insegnanti, ma anche le insegnanti ai bambini per avviare percorsi di scoperta ha preso spunto il titolo di questo progetto.</p> <p>"Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni (...)Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi".</p> <p>Da queste riflessioni sulle indicazioni Nazionali e dall'analisi dei bisogni del nostro Istituto prende il via l'idea di questo progetto che si svilupperà, articolerà e sarà costruito in itinere con la supervisione di docenti esperti.</p> <p>Il progetto si prefigge il potenziamento in chiave innovativa delle competenze di base di tutti i soggetti della scuola dell'infanzia, andando ad accogliere nello specifico le esigenze di integrazione dell'ampia utenza di bambini stranieri e i casi di bisogni educativi specifici, andando ad agire nelle aree dell'espressività corporea in quella dei linguaggi (verbali, non verbali e dei nuovi media). Il sapere raccontare e raccontarsi, saper collaborare e comprendere emozioni e sentimenti (empatia) sono competenze richieste dalla società attuale che vanno promosse a partire da questa delicata fascia d'età.</p> <p>Attraverso proposte ludiche psicomotorie si favorirà in particolare la comunicazione non verbale aumentando la consapevolezza e l'uso del proprio corpo, la conoscenza e l'orientamento della propria emotività, per promuovere poi nel gruppo delle relazioni un generale aumento del benessere e di quelle potenzialità favorevoli allo sviluppo delle competenze di base quali la capacità di lettura, scrittura, calcolo, pensiero computazionale, logico e scientifico.</p> <p>Attraverso la presenza di una figura madrelingua inglese accompagnata da un "puppet" che non comprende le altre lingue si vuole offrire ai bambini un modello culturale diverso dal proprio, ma soprattutto la possibilità di potenziare la conoscenza della lingua inglese veicolata in particolare nella routine quotidiana per creare un ambiente comunicativo comune a tutti andando ad agire nella delicata fascia di età dove l'apprendimento delle lingue è favorevole.</p> <p>Il progetto sarà quindi l'occasione per acquisire familiarità con l'uso dei diversi linguaggi, sperimentare nuove modalità espressive e comunicative, sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e non verbali utilizzando anche elementi multimediali quali suoni, immagini, filmati...</p> <p>Inoltre ci si propone di migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda contenuti, abilità e competenze; rendere più personali ed efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, potenziamento delle eccellenze valorizzando le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli.</p> <p>A tali fini si è pensato di strutturare i moduli con modalità laboratoriale in stretta sinergia con la programmazione curricolare e con l'uso delle tecnologie prassi ormai assodata nella nostra scuola.</p> <p>La pratica della didattica attiva va a porsi come sfida a tutto il team docente della scuola che nel proprio rapporto di autovalutazione intende migliorare la relazione teoria-pratica prestando attenzione al dichiarato e all'agito. L'affiancamento di figure esperte sarà occasione di confronto e formazione anche per le insegnanti, di continua ricerca sul campo e sperimentazione di una didattica innovativa in linea con le nuove Indicazioni nazionali del 2012 e le Competenze Europee.</p>



Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Le risorse economiche di Morbegno derivano dal terziario, dal commercio, dal turismo e dall'agricoltura. Il tenore di vita si colloca in una fascia di medio benessere. Morbegno ha visto in tempi recenti aumentare l'immigrazione da paesi extra-comunitari, prevalentemente africani. Il territorio risente della sua peculiare collocazione e della sua natura geografica di area montana, relativamente isolata rispetto ai poli urbani che possono avvalersi di opportunità culturali capillari, ampie e diversificate. Il contesto socio culturale nel quale si colloca l'Istituto è ancora abbastanza aggregante per la popolazione e sono presenti valori ai quali richiamarsi (tradizioni, appartenenza alla realtà locale...). L'ambiente culturale di provenienza degli alunni, considerate le diverse condizioni socioeconomiche che caratterizzano le varie realtà territoriali, è eterogeneo ed influisce a volte in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla preparazione di base. Negli anni è andata aumentando l'affluenza di alunni extracomunitari portatori di culture e bisogni diversi. Per i genitori la scuola deve suscitare interessi ed offrire stimoli, sia mediante attività istituzionali, sia con attività integrative. In ambito extrascolastico gli alunni coltivano interessi, praticano attività ricreative e ludiche, ma queste non sono accessibili, per i costi da sostenere, agli alunni stranieri.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Il progetto, in accordo con le 'indicazioni Nazionali' e gli assi portanti della politica nazionale su qualità e inclusività, si pone i seguenti macro obiettivi:

- Sviluppo nuovi linguaggi e multimedialità
- Potenziamento linguaggi e forme espressive tradizionali
- Potenziamento traguardi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (Keycompetence)
- Personalizzazione della didattica e Inclusività

Con la realizzazione di questo progetto si vuole quindi accogliere il bambino nella sua globalità e individualità, favorire la cooperazione e il saper accettare e mediare con l'altro da sé. Ciò significa potenziare la possibilità di trovare soluzioni creative nella difficoltà relazionale e comunicativa; favorire la comunicazione utilizzando diversi linguaggi; potenziare la concentrazione, sviluppare l'attitudine all'uso di strategie e saper riordinare le proprie conoscenze per far fronte ai cambiamenti e alle difficoltà.

Per scendere più nello specifico gli obiettivi sono:

- Potenziare gli ambienti di apprendimento
- Alfabetizzazione digitale
- Promuovere parità accesso istruzione prescolare
- Favorire contesti di interazione
- Favorire l'uso di strumenti tecnologici per potenziare le conoscenze attivate
- Potenziare la consapevolezza della relazione e della socializzazione
- Potenziare il controllo dell'azione e del pensiero
- Aumentare una positiva consapevolezza del sé corporeo ed emotivo

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari saranno bambini dai 4 ai 6 anni di diverse etnie frequentanti due plessi all'interno dello stesso istituto. Bambini tutti con differenti livelli di competenze e diverso contesto socio-culturale.

Durante quest'anno scolastico monitorando con osservazione sistematica i bambini nei diversi momenti spontanei o strutturati, valutando il quadro delle competenze raggiunte a fine anno da ciascun bambino di ciascuna fascia di età, raccogliendo ed analizzando gli elaborati, prestando attenzione durante le conversazioni ai messaggi non verbali messi in atto, attraverso il confronto quotidiano tra le insegnanti, ma soprattutto attraverso la valutazione della qualità del generale clima relazionale e nello specifico della capacità di accoglienza e socializzazione si è osservato il bisogno di potenziare le competenze relazionali, ludiche e linguistiche sia dei numerosi bambini stranieri presenti a scuola sia di tutti i bambini della scuola che sempre più presentano fragilità sul piano emotivo - relazionale mettendo in atto meccanismi che vanno ad interagire sull'apprendimento creando rigidità sul piano del ragionamento della comprensione dell'astrazione.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La scuola ha già un orario di apertura, gestito dalle insegnanti, dalle 7.30 alle 16.30. I collaboratori scolastici sono presenti a scuola fino alle ore 18.00 garantendone l'apertura a seconda delle richieste e delle necessità. Si prevede inoltre anche la presenza del tutor che, viste le diverse competenze dichiarate e certificate, potrebbe essere individuato tra le insegnanti del plesso e ciò consentirebbe un'ulteriore garanzia di apertura dell'edificio oltre l'orario di chiusura delle 16.30. Se, come si presuppone, l'innovata proposta di intervento con nessun costo a carico delle famiglie creerà interesse e maggiore utenza si valuterà con gli interlocutori quali sono i periodi con maggior interesse e richiesta. Il Sabato le famiglie preferiscono trascorrerlo in famiglia, proprio per questo c'è una richiesta sempre maggiore del tempo pieno. Da valutare l'eventuale possibilità di apertura estiva visto che da quest'anno scolastico la scuola ospita già il servizio di scuola estiva 'Giramolla', a pagamento e gestito da una cooperativa.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

La scuola intende avviare una collaborazione con la Cooperativa sociale Insieme, attiva sul territorio per diverse proposte rivolte alle famiglie. Si occupa della gestione di un nido privato e di corsi rivolti a bambini e insegnanti.

In particolare si pensa di collaborare con la Cooperativa per promuovere attività di psicomotricità con l'intervento di esperti e momenti di formazione per le insegnanti.

Inoltre, da quest'anno scolastico, a partire dal mese di Luglio, la nostra scuola dell'infanzia ospiterà il "Giramolla": centro estivo coordinato proprio dalla Cooperativa Sociale Insieme. Insegnanti ed educatori collaborano nella condivisione di un progetto educativo comune anche se ci saranno anche bambini provenienti da altre scuole dell'infanzia e primi anni della scuola primaria.

- Per l'uso dei locali e gli interventi necessari ci si avvale della collaborazione del comune che contribuisce anche finanziariamente con la quota di diritto allo studio.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il progetto andrà a mettere in sinergia momenti specifici di interventi con esperti all'attività curricolare della scuola con ampliamento dell'offerta formativa e acquisizione di competenze e conoscenze sia tra gli utenti (bambini e famiglie) che tra il personale della scuola. Partendo dalle osservazioni si costruiranno con i bambini, le famiglie e anche i collaboratori scolastici successivi percorsi didattici tenendo conto delle potenzialità di ciascuno. L'inventare e giocare storie (lo storytelling) sia durante i moduli di psicomotricità che in quelli madrelingua verranno supportati e integrati da strumenti quali lego we-do, blue bot, I pad, I theatre...fortemente ricchi di quelle potenzialità favorevoli al protagonismo dei bambini nel processo di apprendimento e di interiorizzazione consapevole delle conoscenze. Costante quindi il costruire insieme, le conversazioni, lo scambio e la pianificazione, l'uso del tempo per fare, di un fare consapevole dell'azione svincolati da quella ricerca flash di risposte immediate. In tutto questo si promuoverà lo spazio scolastico come centro di aggregazione socio-culturale. Il rafforzamento della relazione scuola-famiglia avverrà tramite incontri, scambi, condivisione degli artefatti narrativi co-costruiti dai bambini. Il rafforzamento del legame scuola-istituzioni culturali locali avverrà, per esempio, mediante la proposta di laboratori e attività gestite da enti e/o associazioni culturali del territorio in compartecipazione con le insegnanti.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azioni del PON-FSE.

Questo progetto va naturalmente ad integrarsi con quello che è lo sfondo pedagogico didattico della scuola che vede al centro della progettazione e della relazione educativa il bambino con i suoi 'cento linguaggi' (L.Malaguzzi) e i suoi bisogni affettivi,relazionali e cognitivi.La centralità del gioco simbolico, dell'instaurarsi di un rapporto autentico con l'immaginario,della manipolazione sensoriale,dell'esplorazione laboratoriale come basi per lo sviluppo del linguaggio sono i punti cardine del progetto Pon ambienti digitali "iTheatre" (Asse II,10.8) che si sta sviluppando attraverso attività di ascolto in presenza e in relazione,realizzazione e condivisione di artefatti multimediali tenendo conto anche della dimensione psico-motoria.Inoltre"la stanza della narrazione multisensoriale"(Pon Atelier Creativi)che sarà allestita alla scuola Primaria si propone come principale scopo l'estensione dell'Atelier(presente e caratterizzante la scuola dell'Infanzia)per l'apprendimento dei diversi linguaggi e delle diverse forme espressive.Si svilupperanno progetti che coinvolgono i linguaggi (linguistico, plastico, pittorico, musicale...)in continuità per la sperimentazione di un curriculum concretamente verticale.Il progetto offre un'ulteriore opportunità che beneficia,estende,si struttura e continua ad intrecciare una relazione con le altre forme espressive e lavori esistenti (disegno,racconto,orale,lettura,scrittura in contesti funzionali d'uso,gioco simbolico e teatrale)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

E'nel curriculum che si progettano e si sostengono le proposte educative orientate al benessere, allo stare bene insieme e allo sviluppo delle competenze dei bambini.Con curriculum intendiamo sia il curriculum implicito (organizzazione consapevole di spazi, tempi, routine, momenti conviviali...) sia il curriculum esplicito.Il curriculum implicito ha un'importanza fondamentale e costituisce un processo di inculturazione complementare a quello che avviene in famiglia:i bambini imparano vivendo in un ambiente e assorbono comportamenti e modelli direttamente dal proprio contesto di vita.In questa prospettiva, considerando che la maggior parte della giornata è passata a scuola, l'azione dell'educatore è quella di allestire un contesto ricco, coerente e significativo in cui i bambini possano stare bene e acquisire le competenze necessarie per la vita in un clima di aiuto reciproco.Proprio per questo la progettualità didattica è orientata all'inclusione con l'impiego di strategie e metodologie quali:il lavoro in piccolo gruppo e/o in coppia, il tutoring, l'apprendimento reciproco e per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici.In particolare l'approccio laboratoriale e collaborativo basato sul digitalstorytelling permette di potenziare la politica di inclusione soprattutto anche verso quelle forme di disagio non certificate e oggi scarsamente coperte dai sistemi educativi, ma in continua crescita (disagio emotivo-affettivo, deficit nel linguaggio e difficoltà di espressione...)



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Consapevoli del continuo mutamento del contesto, si osserverà come i bambini andranno a gestire le dinamiche relazionali, quelle affettive emozionali, ma anche come l'esperito andrà ad influire sulle competenze specifiche individuate nella progettazione curricolare e declinate nei diversi campi di esperienza. Si prevedono, nello specifico, interviste individuali e di gruppo ai partecipanti al progetto, questionari da sottoporre alle famiglie; autovalutazione dell'esperto e autovalutazione dei bambini; compilazione di check list per la valutazione in itinere. Ma la migliore strategia per imparare è certamente l'imparare facendo, l'imparare attraverso il fare (Learning by doing) e quindi la proposta di compiti autentici e quotidiani e di problem solving risponde all'esigenza di verificare sia le conoscenze sia le competenze acquisite. Tutto ciò che i bambini utilizzeranno nella produzione degli artefatti, le strategie messe in campo per diffondere le iniziative della scuola (i bambini faranno pubblicità, scriveranno gli inviti ecc.), le ricadute sui compagni che non partecipano direttamente all'esperienza sono tutte occasioni per verificare l'impatto sul territorio.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto e le buone pratiche realizzate saranno documentate attraverso diverse modalità: prodotti multimediali, articoli di giornale, pubblicazione sul sito della Scuola... Durante la realizzazione dello stesso costante sarà il monitoraggio attraverso la raccolta di fotografie e video che oltre a servire per documentare servono alle insegnanti per programmare e rivedere il proprio operato. Sono inoltre previsti sviluppi oltre i singoli interventi attraverso una progettazione curricolare pensata a partire dai rimandi dagli interventi stessi attraverso il monitoraggio dell'insegnante presente e la collaborazione con gli esperti... I nuovi linguaggi proposti dalle insegnanti saranno occasione di formazione e di integrazione e arricchimento del proprio agito. I bambini coinvolti nella costruzione di storie con l'uso del "i Theatre" a partire da quelle storie che avranno inventato e giocato durante le sedute di psicomotricità, mentre a partire dalle esperienze dirette fatte durante i momenti di madrelingua i bambini costruiranno cartoni animati con uso di App specifiche utilizzando gli Ipad, andando così a rafforzare le competenze specifiche di astrazione e simbolizzazione, nonché di narrazione. Le storie e i cartoni animati realizzati saranno parte integrante della documentazione presentata anche alle famiglie.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Costante sarà il coinvolgimento dei bambini nella progettazione dell'azione, infatti nella nostra progettazione essi assumono sempre un ruolo centrale poichè i progetti proposti partono da mirate osservazioni sul campo e da osservazioni sistematiche che offrono gli spunti per la costruzione di quelli che sono percorsi co-costruiti. Il progetto infatti sarà realizzato in itinere dopo l'input iniziale offerto dall'esperto cercando di rispondere agli interessi e alle curiosità manifestate dai partecipanti. Ognuno con le proprie modalità di apprendimento, i propri interessi, i propri ritmi sarà messo in condizione di esprimere liberamente se stesso attraverso il potenziamento della consapevolezza del proprio fare e della relazione promuovendo la cooperazione nel progettare e nel portare a termine un impegno comune...L'errore e l'insuccesso saranno accolti e diverranno occasione di confronto e ragionamento per raggiungere la risoluzione di un problema condividendo strategie e ipotesi. Le famiglie saranno importante riferimento nelle diverse fasi progettuali: saranno coinvolte per costruire il quadro generale dei bisogni, per condividere il percorso e gli agganci metodologici curricolari, in itinere per partecipare alle narrazioni; a fine progetto per fruire di quanto realizzato dai bambini. Lo scambio quotidiano sarà occasione di ulteriore confronto e coinvolgimento delle stessa. E' prevista anche una presentazione del progetto in madrelingua araba per la maggioranza etnica presente.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
'GIRAMOLLA' spazio estivo per bimbi 3-8 anni	1	Insieme	Dichiaraz ione di intenti	631	14/03/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Impariamo con i Puppets	€ 5.082,00
Prima educazione mediale per l'Infanzia	€ 5.082,00
Le nostre storie in gioco	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.246,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione bilingue - educazione plurilingue

Titolo: Impariamo con i Puppets

Dettagli modulo

Titolo modulo	Impariamo con i Puppets
Descrizione modulo	Con questo modulo si vuole proporre un'esperienza di insegnamento-apprendimento che risponda soprattutto a quanto le neuroscienze evidenziano rispetto all'apprendimento di una lingua straniera. Da questi studi è ormai evidente come i bambini sino agli 8 anni sviluppino il linguaggio e possano apprendere una lingua straniera come una lingua



madre. L'apprendimento di una lingua straniera nei bambini avviene quindi se si predispone un contesto ricco di stimoli sensoriali e all'interno di un'area comunicativa: il linguaggio non è una semplice disciplina scolastica, è il meccanismo che ognuno utilizza per narrare e narrarsi, il più immediato, efficace ed esteso. Consapevoli di queste potenzialità è fondamentale immergere i bambini in un contesto in cui possano esperire l'uso dell'inglese (nel nostro caso) per comunicare, giocare, raccontarsi accompagnato da esperienze motorie in cui l'imitazione avrà un ruolo fondamentale. Da qui l'idea di far lavorare i bambini da una parte con il docente madrelingua affiancato da un puppet come aiutante in un contesto più laboratoriale e narrativo dall'altra farlo affiancare all'insegnante in particolare durante quelli che sono i momenti di routine (pranzo, accoglienza e gioco libero). In questi momenti l'insegnante sfrutterà il meccanismo linguaggio-azione con un collegamento costante tra parola e oggetto e tra parola e gesti (nominano oggetto e lo indicano, esprime l'azione e la esegue).

Competenze:

Oltre a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata vicinanza si intende lavorare anche sulle LIFE SKILLS che come sappiamo giocano un ruolo importante nella promozione del benessere mentale contribuendo soprattutto alla percezione di autoefficacia, autostima e fiducia in noi stessi. Quindi: Comunicazione efficace, Capacità di relazione interpersonale; Gestione delle emozioni; Creatività/Senso critico; Empatia/Autocoscienza che possono essere raggruppate in queste tre aree: emotive, relazionali e cognitive.

Metodologie:

- Uso dei Puppet, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response), conversazione, storytelling... in modo che tutti gli alunni abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità attraverso compiti autentici.

Perché utilizzare il Puppet?

- identify English time –helping to clearly mark the lesson
- Can be used in lots of different ways (songs, topics, rhymes, stories etc...)
- Acts as a link between the teacher and the students and the students' world outside the classroom
- Brings in real-life emotions
- Brings in imagination
- Changes the atmosphere and dynamics

(Jim Robinson, Convegno Rimini "Didattiche innovative 2016")

Nei laboratori il pupazzo (puppet) dunque, oltre ad essere testimone della lingua, della cultura e della realtà anglosassone (o americana) sarà utilizzato come mediatore e sarà di supporto al docente in quanto aiuta a creare la routine, diventa un vero e proprio assistente dell'insegnante, crea un contesto adatto all'apprendimento della lingua e genera inclusione. I bambini potranno imparare giocando e facendo; inoltre saranno incoraggiate anche creatività ed immaginazione. I puppets infatti potranno essere utilizzati anche dai bambini aiutandoli a superare le difficoltà dovute alla non comprensione, a mettersi in gioco in prima persona perché possono parlare e agire attraverso di lui e questo li aiuta a sviluppare sicurezza in sé.

In questo modo si crea un contesto che va oltre l'apprendimento visivo e uditivo, ma vengono offerte attività di apprendimento pratiche e partecipative in cui si integrano esperienze di apprendimento cinestetico e sensoriale creando così un impatto multisensoriale nel laboratorio.

Inoltre ciò che viene esperito nei momenti meno strutturati attraverso il gioco simbolico o di finzione può essere ripreso e assemblato in nuovi contesti narrativi, quali il cartone animato, il video clip utilizzando l'i Theatre o apposite App. La narrazione infatti farà da sfondo al progetto e quindi gli artefatti realizzati dai bambini saranno utilizzati per valutare le competenze raggiunte e per condividere anche con i compagni non partecipanti al progetto e alla comunità storie narrate e raccontate in altra lingua.

In prospettiva di uno sviluppo globale dell'alunno, si osserverà e valuterà come e quanto i bambini avranno imparato a padroneggiare i diversi linguaggi, ciascuno composto da codice e procedure propri, infatti contribuisce alla costruzione di nuovi significati e allo sviluppo di un pensiero narrativo, creativo, divergente.

Data inizio prevista

23/10/2017



Data fine prevista	28/05/2018
Tipo Modulo	Educazione bilingue - educazione plurilingue
Sedi dove è previsto il modulo	SOAA81701L
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Impariamo con i Puppets

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: **Multimedialità**

Titolo: **Prima educazione mediale per l'Infanzia**

Dettagli modulo

Titolo modulo	Prima educazione mediale per l'Infanzia
Descrizione modulo	<p>Nella società contemporanea i dispositivi multimediali sono il volano di un importante processo di innovazione continua che modifica il contesto socio-culturale che stiamo vivendo: i bambini nascono in un mondo dove i modi di esprimersi presentano caratteristiche e possibilità diverse da quelle dei loro genitori proprio grazie all'evoluzione delle tecnologie e alle pratiche d'uso che le diverse generazioni sviluppano e diffondono a livello culturale. Per questo è fondamentale che la scuola fornisca le prime competenze medialità, utili per promuovere la cittadinanza digitale attraverso una formazione base alle multiliteracies, cioè ai diversi alfabeti dei media che i bambini fruiscono maggiormente.</p> <p>Struttura del percorso: Il percorso è sviluppato in un modulo di 30 ore diviso in attività articolate in più interventi di circa 1 ora con i bambini e attività formative rivolte a insegnanti e genitori realizzate con la collaborazione di un esperto di media education. I genitori verranno coinvolti direttamente e indirettamente nelle attività che prevedono la realizzazione di un artefatto digitale e la narrazione della propria esperienza con i prodotti multimediali.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi del modulo Gli obiettivi del modulo sono: - Rendere i bambini autonomi nel fruire testi multimediali e multimodali adeguati alla loro fascia d'età (video, libri, app per bambini, ...) - Rendere i bambini lettori attivi dei testi multimediali, capaci di porsi domande rispetto alle</p>



caratteristiche dei prodotti

- Sviluppare la capacità di narrare la propria esperienza con i diversi prodotti multimediali
- Realizzare artefatti transmediali (sia analogici sia digitali) per esprimere la propria creatività e intenzionalità comunicativa
- Valutare e apprezzare i prodotti dei compagni identificando le intenzionalità comunicative

Contenuti:

- Tipologie di prodotti multimediali e multimediali
- Distinzione tra tipo di prodotto e tipologia di messaggio comunicato
- Identificazione degli attori e del senso del messaggi veicolati
- Tecniche di produzione base della comunicazione mediale (audio, video, testo, ...)

Principali metodologie:

Il modulo è sviluppato in fasi sotto forma di attività gamificate, dove al completamento di ogni fase viene regalato un gagliardetto (badge) al bambino come riconoscimento per il lavoro svolto. Le attività sono organizzate sotto forma di gioco, realizzate principalmente in piccolo gruppo per alimentare il dibattito e la partecipazione attiva e incentrate sull'esplorazione e sulla produzione creativa di artefatti.

Le attività sono:

- "quanti modi ci sono per conoscere una storia?", con lo scopo di identificare i diversi alfabeti delle diverse tipologie di prodotti mediali
- "chi? Come? Cosa? Quando? e... perché?", con lo scopo di rendere i bambini attivi fruitori dei diversi prodotti mediali sapendone identificare le caratteristiche
- "raccontami qualcosa...", con lo scopo di esprimere la propria creatività e intenzionalità comunicativa con la multimedialità attraverso app per la creazione di storie, produzione di video e audio messaggi

Risultati attesi:

- Maggiore autonomia nel fruire diversi testi e prodotti multimediali
- Maggiore autonomia nell'identificare attori, intenzionalità comunicativa dei diversi prodotti mediali
- Maggiore autonomia nella realizzazione di artefatti digitali

Modalità verifica:

- Osservazione durante le attività
- Analisi delle verbalizzazioni
- Analisi degli artefatti prodotti

Valutazione:

- Valutazione tra pari degli artefatti prodotti

Data inizio prevista	08/01/2018
Data fine prevista	25/05/2018
Tipo Modulo	Multimedialità
Sedi dove è previsto il modulo	SOAA81701L
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Prima educazione mediale per l'Infanzia

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so cetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	-------------	--------------



	<p>La dimensione spazio temporale dell'esperienza ludica vissuta prevede: dispositivo spaziale: espressività motoria (primo luogo) espressività plastica, grafica e del linguaggio (secondo luogo) dispositivo temporale: dal corpo al linguaggio primo tempo: espressività motoria (rassicurazione mediante il gioco) secondo tempo (storia raccontata al gruppo di bambini (rassicurazione tramite il linguaggio) terzo tempo: espressività grafica e plastica (decentramento)</p> <p>L'osservazione quotidiana, le videoriprese degli incontri, lo scambio e il confronto tra tutor, psicomotricista e insegnanti sono i principali strumenti valutativi utilizzati perchè ci sia un percorso di crescita sia nei bambini sia negli insegnanti. I video verranno guardati a posteriori e lo psicomotricista, in particolare, accompagnerà le insegnanti nell'analisi di quanto sta accadendo "tra e con i bambini". Le competenze attese non potranno che essere accolte alla fine di ogni ciclo di incontri: il percorso attuato avrà modo di essere mantenuto attivo grazie alla figura ponte dell'insegnante tutor che avvierà percorsi specifici di ripresa delle conoscenze e abilità per andare a rafforzare le competenze che verranno dunque accertate a fine anno scolastico dopo aver integrato il modulo al momento di rimando ai compagni non partecipanti e aver avviato ulteriori percorsi narrativi anche con l'uso di tecnologie.</p>
Data inizio prevista	03/10/2017
Data fine prevista	27/04/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	SOAA81701L
Numero destinatari	30 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Le nostre storie in gioco

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: A Key to communication

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto si articola in più moduli indirizzati ai diversi utenti del triennio della scuola secondaria di primo grado. Un primo modulo si propone di ampliare e potenziare l'offerta della lingua inglese nel triennio utilizzando progettualità innovativa basata principalmente sull'utilizzo di un laboratorio multimediale di lingua, impiegando docenti esperti madrelingua ed utilizzando una metodologia basata sul "learning by doing". Verranno utilizzati possibili scenari e situazioni concrete in cui gli alunni dovranno impiegare le conoscenze e le abilità funzionali al perseguimento di obiettivi motivanti, dovranno essere in grado di mettere in gioco le conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. L'insegnante sarà chiamato a creare con i nuovi media uno scenario innovativo ed un ambiente di apprendimento diverso, autentico ed efficace, e a promuovere contemporaneamente la capacità di apprendere ed agire in autonomia (flipped classroom), la capacità di comunicare, collaborare, condividere e la capacità di utilizzare strumenti, linguaggi e testi in maniera interattiva. Sarà altresì compito del docente utilizzare e far utilizzare in modo critico e consapevole le tecnologie multimediali ed informatiche (anche mediante il modello BYOD) che veicolano oramai una varietà di rappresentazioni del mondo attraverso l'attivazione contemporanea di una molteplicità di canali di percezione.</p> <p>In questa dimensione innovativa verrà coinvolto il team di docenti esperti al fine di accompagnare gli alunni al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di Primo grado che indicano, per lo studente in uscita, il saper usare "la lingua per apprendere anche argomenti di ambiti disciplinari diversi" (CLIL). Particolare attenzione verrà dedicata agli alunni con bisogni speciali che, attraverso il cooperative learning, strumenti compensativi e la disponibilità di risorse multimediali ad hoc privilegeranno lo sviluppo delle abilità più congeniali (soprattutto le abilità ricettive rispetto a quelle produttive) la competenza pragmatica rispetto a quella fonetica.</p> <p>Il secondo modulo è rivolto ai numerosi alunni stranieri presenti nel nostro Istituto. Anche in questo caso l'utilizzo delle glottotecnologie oltre agli audiovisivi e tradizionali cartacei, sarà fondamentale per stimolare gli alunni ad utilizzare la lingua italiana in contesti concreti e creativi. Un altro modulo riguarda il potenziamento della lingua tedesca, per gli alunni di classe terza, attraverso un approccio comunicativo reale e la presenza di madrelingua, oltre all'uso costante del supporto tecnologico.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto



Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Le risorse economiche di Morbegno derivano dal terziario, dal commercio, dal turismo e dall'agricoltura. Il tenore di vita si colloca in una fascia di medio benessere. Morbegno ha visto in tempi recenti aumentare l'immigrazione da paesi extra-comunitari, prevalentemente africani. Il territorio risente della sua peculiare collocazione e della sua natura geografica di area montana, relativamente isolata rispetto ai poli urbani che possono avvalersi di opportunità culturali capillari, ampie e diversificate. Il contesto socio culturale nel quale si colloca l'Istituto è ancora abbastanza aggregante per la popolazione e sono presenti valori ai quali richiamarsi (tradizioni, appartenenza alla realtà locale...). L'ambiente culturale di provenienza degli alunni, considerate le diverse condizioni socioeconomiche che caratterizzano le varie realtà territoriali, è eterogeneo ed influisce a volte in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla preparazione di base. Negli anni è andata aumentando l'affluenza di alunni extracomunitari portatori di culture e bisogni diversi. Per i genitori la scuola deve suscitare interessi ed offrire stimoli, sia mediante attività istituzionali, sia con attività integrative. In ambito extrascolastico gli alunni coltivano interessi, praticano attività ricreative e ludiche, ma queste non sono accessibili, per i costi da sostenere, agli alunni stranieri.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

'La globalizzazione è la crescente interconnessione di persone e luoghi attraverso le tecnologie' e le lingue sono strumenti di contatto che consentono la fruizione di un sapere globale. Il progetto, in accordo con le indicazioni del Piano Nazionale per la scuola digitale, si pone i seguenti obiettivi:

- modificare il setting didattico e di apprendimento attraverso l'introduzione nella prassi quotidiana di strumenti e metodologie innovative (aule "aumentate");
- favorire una didattica del fare e del collaborare;
- favorire, secondo le direttive del Consiglio d'Europa, una competenza linguistica/plurilinguistica che permetta di accedere ad un "sapere globale".
- Dotare gli studenti di strumenti idonei ad esplorare e interpretare in modo critico le fonti/i documenti reperibili in rete;
- Creare percorsi di autovalutazione in itinere e/o certificare le competenze raggiunte (Key English test);
- Personalizzare la didattica in un'ottica di inclusività e integrazione.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono tutti gli alunni della Scuola Secondaria dell'Istituto. Da diversi anni è stato potenziato lo studio della lingua straniera (in particolare inglese e tedesca) attraverso corsi di recupero e potenziamento aventi come obiettivo, per molti alunni, la certificazione esterna (Key for school della Cambridge University) o la partecipazione a contest internazionali (The Big Challenge). Si è osservato un interesse molto alto da parte delle famiglie nei confronti delle varie proposte fatte dalle insegnanti di lingue. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 è stato proposto uno stage linguistico della durata di una settimana a Dublino. L'80% delle famiglie ha accolto la proposta con entusiasmo.

Accanto alla richiesta di potenziamento sulle lingue straniere, è emersa da diversi anni la necessità di organizzare percorsi di prima o seconda alfabetizzazione italiana. Sono presenti infatti sul nostro territorio molti stranieri (soprattutto nordafricani), ed alunni che, a causa dei flussi migratori degli ultimi anni, vengono inseriti nelle classi ad anno scolastico iniziato. Attraverso il Protocollo d'accoglienza predisposto dalla scuola si cerca di agevolare il più possibile l'inserimento degli alunni nelle classi, ma spesso l'assenza di un bagaglio lessicale sufficiente porta a situazioni di disagio ed insuccesso scolastico.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

L'orario si sviluppa su sei giorni alla settimana con orario mattutino dalle 7:50 alle 12:50. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 verrà avviata, in via sperimentale, un'offerta che prevede una ripartizione dell'orario dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:50 (come richiesto dall'utenza).

Già da diversi anni vengono proposti pomeriggi di studio delle lingue (in particolare inglese e tedesco) sia per attività di recupero che di potenziamento e, per le classi terze, di preparazione del colloquio per l'esame finale. Anche i corsi di alfabetizzazione per stranieri vengono proposti generalmente al pomeriggio.

La possibilità di avere a disposizione una o più aule "aumentate" o di poter fruire di strumenti digitali e software didattici consentirà il potenziamento di attività di tipo laboratoriale ed il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di utenti.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Si prevede di confermare la collaborazione con la scuola di inglese New English, con la quale il nostro Istituto collabora da diversi anni per il corso di conversazione tenuto da insegnanti madrelingua e rivolto, in particolare, alle classi prime. Si ipotizza di incrementare la proposta introducendo momenti di lezione strutturata di una materia non linguistica in lingua inglese (CLIL). Si proporrà di estendere l'esperienza alle lingue francese e tedesca. In modo da favorire l'aspetto orale e comunicativo dello studio delle lingue.

Per la certificazione esterna si fa riferimento al British Institute di Sondrio per la lingua inglese. La certificazione proposta è il Key English for school. Si intende proporre anche la certificazione della lingua orale Trinity level 5/6. Per la lingua francese e tedesca si farà riferimento ad enti accreditati.

Per aiutare gli alunni stranieri che necessitano di una prima alfabetizzazione si prevede l'intervento dei volontari dell'AUSER.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Ai nostri giorni i ragazzi comunicano sempre più attraverso la rete, le app e i canali digitali in cui sono costantemente immersi. Stimolare l'apprendimento della lingua straniera attraverso questi strumenti rappresenta una delle strategie vincenti della glottodidattica dei nostri tempi. La sfida consiste nel portare innovazioni oltre che nei metodi, attraverso per esempio l'uso fattivo della flipped classroom, anche negli strumenti. La piena integrazione della tecnologia nella prassi quotidiana si dovrà tradurre nell'utilizzo di risorse autentiche fruite mediante il modello BYOD o strumenti messi a disposizione dalla scuola (laboratorio/aula di lingue) o grazie all'intervento di esperti. Il digital game-based learning consentirà agli alunni di affrontare tasks significativi ed autentici in ambienti immersivi, aumentati, simulati in grado di stimolare un uso creativo della lingua attraverso giochi di ruolo e attività peer-to-peer. In questo contesto di apprendimento si inserisce il CLIL, visto in un'ottica di continuità del curriculum, che verrà potenziato nel percorso della scuola primaria attraverso una progettazione collaborativa tra insegnanti di lingua e scienze di scuola secondaria e primaria.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Questo progetto va ad integrarsi e a rafforzare l'apprendimento delle lingue straniere proposto dal Piano triennale della nostra scuola. Accanto al potenziamento di lingua tedesca, ottenuto grazie all'assegnazione di un'insegnante nell'A.S. 2016/2017, il nostro Istituto è caratterizzato dalla proposta di corsi di conversazione in inglese per le classi prima che si vorrebbe estendere anche sulle classi seconde e terze e per la proposta di Certificazione esterna da parte della Cambridge University.

Inoltre "la stanza della narrazione multisensoriale" (Pon Atelier Creativi) che sarà allestita alla scuola Primaria, favorirà lo sviluppo di percorsi di continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria in una prospettiva di curricolo verticale e in una progettualità collaborativa, avente come traguardo finale a proposito dell'insegnamento della lingua inglese il saper usare "la lingua per apprendere anche argomenti di ambiti disciplinari diversi" (indicazioni Nazionali).

"L'Istituto è attento alle trasformazioni in atto che vedono il progressivo aumento dei bambini e ragazzi con esperienze di migrazione. Visto il numero crescente di alunni stranieri nelle nostre aule, si rende necessaria un'organizzazione efficace alla loro integrazione" (PTOF2015/2018). L'impiego di una didattica aumentata già in sperimentazione per l'insegnamento delle lingue straniere sarà il valore aggiunto che la Commissione Intercultura dell'Istituto avrà a disposizione per la stesura di percorsi mirati.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Nella scuola di oggi, il docente non è più depositario e trasmettitore di conoscenze, ma diviene un facilitatore ed organizzatore dei processi di apprendimento. In accordo con quanto dichiarato nel PTOF 2015/2018 "l'Istituto elabora un proprio specifico piano di azioni finalizzate all'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento da perseguire, riferiti a gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, famiglie e alunni". Compito dell'insegnante è quindi quello di comprendere gli stili cognitivi di ciascun alunno e mettere in atto strategie di intervento volte a rinforzare e sostenere le potenzialità degli alunni, adottando una modalità di insegnamento mediato dai pari e, dove possibile, utilizzando gli strumenti tecnologici. Questi ultimi, facilitando un approccio multisensoriale, permettono un coinvolgimento attivo e un alto livello di attenzione degli studenti, innescando dinamiche cooperative di aiuto e collaborazione. Il mezzo digitale, inoltre, consente una vera gradualità del percorso didattico anche attraverso l'uso di strumenti compensativi come software didattici, o strumenti per la creazione di mappe concettuali per il recupero delle nuove informazioni acquisite, facilitando così la memorizzazione.

Anche gli alunni stranieri devono essere coinvolti nel processo di apprendimento e va sempre ricordato che le strategie per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere ben si applicano alla lingua italiana-LS.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Il contesto in cui si realizzerà il progetto è in continuo cambiamento. Compito della scuola è monitorare a medio e lungo termine il miglioramento della qualità didattica che sia flessibile e permetta ad ogni alunno di realizzarsi e compiere un proprio percorso formativo che sia veramente individualizzato e valorizzante.

Si andrà a monitorare come le competenze e le strategie messe in atto nel contesto di apprendimento "aumentato" riescano ad essere riutilizzate in contesti didattici più "tradizionali". La definizione e la realizzazione di percorsi formativi specifici e certificati sulla base delle esigenze di volta in volta dettate dalla situazione contingente, creerà una base di partenza per la realizzazione di percorsi formativi futuri in un'ottica in cui l'insegnante non è trasmettitore del "sapere formale", ma aiuta gli studenti a distinguere, contestualizzare, globalizzare, affrontare i problemi multidimensionali che la quotidianità presenta loro (Morin, 1986).

Al termine dell'A.S. verrà proposto agli alunni di sostenere una certificazione esterna (Key English for school o Trinity level 4/5) che attesterà la competenza raggiunta in lingua inglese. Sarà distribuito un questionario di gradimento nel quale gli alunni verranno invitati ad esprimere le loro opinioni circa l'utilizzo di una didattica innovativa e aule "aumentate". Si valuteranno anche le competenze raggiunte attraverso test tradizionali.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Tutte le attività proposte nell'ambito di questo progetto verranno rese pubbliche sul sito dell'Istituto Comprensivo. I genitori potranno costantemente visionare i percorsi nei quali i ragazzi operano per monitorarne i risultati attesi. Costante sarà l'interazione con i gruppi di lavoro presenti nella scuola (GLI ed Intercultura in particolare) così da adeguare gli interventi (ciò è possibile grazie alla flessibilità del percorso). Le attività verranno anche presentate agli insegnanti in sede collegiale al fine di condividere con il maggior numero possibile di colleghi le "pratiche d'aula" che si saranno dimostrate vincenti ed efficaci rispetto ad altre. Gli step dei vari moduli messi in atto verranno messi a disposizione per le scuole della Rete al quale il nostro Istituto appartiene in un'ottica di trasparenza e collaborazione.



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La progettazione coinvolgerà in particolare gli alunni della scuola secondaria e gli insegnanti coinvolti (insegnanti di lingue, lettere e scienze). Per quel che riguarda in particolare il modulo relativo all'italiano LS, si sentiranno in particolar modo le proposte della Commissione Intercultura. Gli studenti parteciperanno alla progettazione di spazi per la didattica "aumentata" che li vedrà protagonisti attivi.

Nei percorsi di continuità per la verticalità del curriculum, verranno coinvolti in particolar modo gli alunni di classe 1^a secondaria e 5^a primaria. Il percorso dovrà rispecchiare i loro interessi così da mantenere la motivazione a livelli alti. Sarà utilizzata in modo privilegiato la piattaforma Google app for Education creando file per il lavoro condiviso accessibile a tutti gli utenti coinvolti. Sul sito della scuola ci sarà un Padlet costantemente aggiornato sulle attività laboratoriali che si stanno svolgendo.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Alfabetizzazione italiana	€ 10.164,00
Save water	€ 5.682,00
Key in English	€ 10.164,00
Chatting with friends!	€ 10.164,00
Conversazione lingua tedesca	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 41.256,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Italiano per stranieri

Titolo: Alfabetizzazione italiana

Dettagli modulo

Titolo modulo	
	Alfabetizzazione italiana



Descrizione modulo	<p>L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.</p> <p>È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione –gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.</p> <p>Il modulo si pone come obiettivo primario il raggiungimento delle competenze di base della lingua italiana in modo da poter diventare il prima possibile parte attiva della costruzione del proprio processo di apprendimento. Verrà utilizzata una didattica innovativa e multimediale, favorendo l'utilizzo di software specifici e multisensoriali volti inizialmente allo sviluppo delle abilità di produzione e comprensione orali.</p> <p>FINALITÀ' DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico • Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento • Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia • Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. <p>Gli OBIETTIVI SPECIFICI verranno definiti di volta in volta a seguito dell'osservazione dell'alunno.</p> <p>Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.</p>
Data inizio prevista	04/09/2017
Data fine prevista	30/10/2018
Tipo Modulo	Italiano per stranieri
Sedi dove è previsto il modulo	SOMM81701R
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Alfabetizzazione italiana

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €



Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Scienze
Titolo: Save water

Dettagli modulo

Titolo modulo	Save water
Descrizione modulo	CLIL: Attraverso la collaborazione tra insegnante di scienze ed inglese, verrà articolato possibile percorso di continuità dal titolo: SAVE OUR WATER. Il percorso prevede l'utilizzo della lingua inglese come 'veicolo' per la presentazione di argomenti curricolari che gli alunni dovrebbero affrontare in scienze. Tenendo conto del livello linguistico e della possibilità di instaurare un proficuo rapporto di tutoring tra alunni di scuola secondaria e primaria, si privilegerà un metodo cooperativo e si utilizzerà la metodologia della flipped classroom per agevolare l'acquisizione dei contenuti. Verrà incrementato l'utilizzo del laboratorio di informatica per il reperimento delle informazioni che verranno condivise attraverso file creati in collaborazione in cloud. Al termine del lavoro ciascun gruppo di lavoro presenterà, utilizzando possibilmente un dispositivo digitale, il contenuto del lavoro svolto.
Data inizio prevista	01/11/2017
Data fine prevista	23/05/2018
Tipo Modulo	Scienze
Sedi dove è previsto il modulo	SOEE81701T SOMM81701R
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Save water

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Elenco dei moduli
Modulo: Lingua straniera
Titolo: Key in English

Dettagli modulo

Titolo modulo	Key in English
Descrizione modulo	<p>Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare, musica, sport, viaggi, ambiente, società, con linguaggio via via più complesso. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni negli anni precedenti, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione, e dall'incremento delle iscrizioni ai corsi registrata negli anni.</p> <p>Gli Obiettivi didattico formativo del modulo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenziare la competenza nella lingua inglese orale e scritta. - Promuovere il confronto con esperienze e culture del paese di cui si studia la lingua. - Evidenziare l'importanza della valutazione come momento motivante per lo studente. - Riuscire a cogliere l'opportunità di vedere riconosciute e spendibili le proprie competenze linguistiche grazie alle certificazioni internazionali. <p>Le competenze acquisite dagli alunni costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio linguistico personale lungo tutto l'arco della scolarità, garantendo, inoltre una ricaduta scolastica positiva, assicurano un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni e permettono un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti.</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	05/06/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	SOMM81701R
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Key in English

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €



Elenco dei moduli
Modulo: Lingua straniera
Titolo: Chatting with friends!

Dettagli modulo

Titolo modulo	Chatting with friends!
Descrizione modulo	<p>L'insegnamento/apprendimento della lingua inglese si propone, in coerenza con quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali, di promuovere l'educazione plurilingue e pluriculturale. Il fine ultimo di tale educazione è di permettere all'alunno un primo esercizio della cittadinanza attiva, sia nel contesto a cui appartiene, sia al di fuori di esso.</p> <p>Nella nostra scuola già da diversi anni è attiva una collaborazione con una scuola di inglese del territorio. Fino ad ora, però, la proposta era a carico delle famiglie e 'volontaria'. L'obiettivo che ci si pone è quello di affiancare all'insegnante di lingua inglese, in via sperimentale e per tutto il percorso del triennio, un insegnante madrelingua che articoli un percorso in coerenza con le attività previste dal Curricolo.</p> <p>Tale progetto mira inoltre allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere. - sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; - acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione, tenendo presente che la lingua inglese presenta ben 12 diversi suoni vocalici e, in quanto lingua germanica, utilizza ritmi completamente diversi da quelli della lingua italiana, rendendo di fondamentale importanza la pratica orale con un modello autentico; - tramite l'impiego di computer e tablet e del laboratorio informatico mirare allo sviluppo di capacità di autoapprendimento e di autovalutazione, da ritenersi oggi di fondamentale importanza per la formazione e lo sviluppo dell'autonomia dell'alunno e della capacità di 'imparare ad imparare'. Sarà cura dell'insegnante selezionare video in lingua originale (da fonti come BBC video o Oxford On line English) da condividere sulla piattaforma cloud in uso in modo da rinforzare la pronuncia e l'acquisizione di nuovo lessico e la comprensione orale. <p>I contenuti linguistici proposti saranno funzioni di prima utilità in conversazioni su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà (livelli A1/B1) facenti parte della programmazione curricolare.</p> <p>Le fasi di lavoro del modulo verranno concordate nei dettagli tra l'insegnante di classe e l'insegnante madrelingua e prevedono con l'insegnante madrelingua conversazioni guidate, con l'insegnante di classe pratica con i sussidi multimediali.</p> <p>Il monitoraggio del percorso dell'alunno verrà effettuato tramite il costante coinvolgimento dell'allievo nell'interazione orale e la correzione in classe del lavoro svolto e assegnato come compito a casa dall'insegnante di classe. La valutazione sommativa avverrà a conclusione del percorso, tramite verifica concordata.</p> <p>Verranno verificate le competenze acquisite relativamente a comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, competenza nell'uso dei dispositivi digitali utilizzati.</p>
Data inizio prevista	03/10/2017
Data fine prevista	23/01/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera



Descrizione modulo	<p>Nell'ultimo anno scolastico è stata assegnata al nostro Istituto un'insegnante di lingua tedesca sulle ore del potenziamento. L'intento è quello di potenziare l'insegnamento/apprendimento di una seconda lingua straniera comunitaria attraverso una modalità innovativa. Come già per il modulo di conversazione per la lingua inglese, si fa riferimento a quanto espresso dalle Indicazioni Nazionali, di promuovere, cioè, l'educazione plurilingue e pluriculturale.</p> <p>Tale progetto mira inoltre allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio della lingua tedesca. - sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; - acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione tipici della lingua tedesca. <p>I contenuti linguistici proposti saranno funzioni di prima utilità in conversazioni su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà facenti parte della programmazione curricolare.</p> <p>Le fasi di lavoro del modulo verranno concordate nei dettagli tra l'insegnante di classe e l'insegnante madrelingua e prevedono con l'insegnante madrelingua conversazioni guidate, con l'insegnante di classe pratica con i sussidi multimediali.</p> <p>Il monitoraggio del percorso dell'allievo verrà effettuato tramite il costante coinvolgimento dell'allievo nell'interazione orale e la correzione in classe del lavoro svolto e assegnato come compito a casa dall'insegnante di classe. La valutazione sommativa avverrà a conclusione del percorso, tramite verifica concordata.</p> <p>Verranno verificate le competenze acquisite relativamente a comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, competenza nell'uso dei dispositivi digitali utilizzati.</p> <p>Il modulo è pensato per gli alunni delle classi terze, per cui ci si aspetta una ricaduta positiva, oltre che a livello motivazionale, anche per la preparazione dell'esame finale del secondo ciclo d'istruzione.</p>
Data inizio prevista	05/03/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	SOMM81701R
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Conversazione lingua tedesca

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo
e l'Innovazione del Sistema
dell'Università e della Ricerca
Ufficio per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Scuola I.C. 1 'SPINI VANONI' MORBEGNO
(SOIC81700Q)

10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>Key in English</u>	€ 10.164,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>Chatting with friends!</u>	€ 10.164,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>Conversazione lingua tedesca</u>	€ 5.082,00	
	Totale Progetto "A Key to communication"	€ 41.256,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 56.502,00	